



ATTO COSTITUTIVO

SORSI E CORSI

L'anno 2026, il giorno 03 del mese di febbraio in VAZZOLA (TV), presso la sede sociale in via VARE, 21 sono presenti i seguenti signori:

- **MUTTON GIORGIA** nata a CONEGLIANO (TV) il 05.03.1991 e residente a SAN POLO DI PIAVE (TV) in via GIARDINO n.24 C.F. MTTGRG91C45C957E;
- **TOZZATO LAURA** nata a MIRANO (VE) il 02.09.1981 e residente a MARTELLAGO (VE) in via GUALDI n.52 C.F. TZZLRA81P42F241X;
- **MASCELLA MATTEO** nato a VALDAGNO (VI) il 19.08.1983 e residente a SCHIO (VI) in via del NANI n.20 C.F. MSCMTT83M19L551V;

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea, la Sig.ra MUTTON GIORGIA, la quale accetta e nomina la sig.ra TOZZATO LAURA quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una tale Associazione; dà quindi lettura dello Statuto (che è parte integrante del presente atto), comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione. Lo statuto, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione e approvato all'unanimità.

L'assemblea delibera che l'Associazione venga denominata "SORSI E CORSI" e che la sua sede legale venga posta in VAZZOLA (TV) in Via VARE n.21.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Nella sua prima riunione l'Assemblea nomina il primo Consiglio Direttivo, per il primo quinquennio, i seguenti membri i quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente - Sig.ra **MUTTON GIORGIA**

Handwritten signatures and initials:
MUTTON GIORGIA
TOZZATO LAURA
MASCELLA MATTEO

Vice Presidente - Sig.ra **TOZZATO LAURA**

Segretario - Sig. **MASCELLA MATTEO**

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2026.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

Letto, confermato e sottoscritto in VAZZOLA (TV) il 03 febbraio 2026:

Sig.ra: **MUTTON GIORGIA**

Mutton Giorgia

Sig.ra: **TOZZATO LAURA**

Laura Tozzato

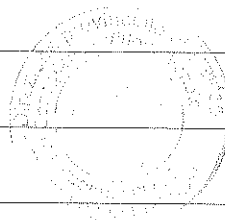
Sig: **MASCELLA MATTEO**

Matteo Mascella

11-02-2026 n. 123 foglio 3

200,00 € conto/uo

Il Notaio
Il Notaio Subordinato Provinciale, Paolo De Luca



STATUTO

SORSI E CORSI

Art. 1 (Denominazione e Sede)

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117

e successive modifiche l'Associazione Culturale avente la seguente denominazione

"SORSI E CORSI" (di seguito Associazione) con sede legale in VAZZOLA (TV) e con

durata a tempo indeterminato.

Al momento ed in caso di iscrizione nel registro unico nazionale degli enti del terzo

settore, l'associazione integrerà in via automatica la denominazione con l'acronimo

E.T.S. e acquisirà la denominazione di "SORSI E CORSI E.T.S.".

L'Associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze

operative ed organizzative, con delibera del Consiglio direttivo. La variazione di sede

all'interno dello stesso comune non comporta variazione di statuto ma solo comuni-

cazione agli uffici competenti.

L'Associazione aderisce alle finalità della Fondazione Italiana Sommelier - Centro In-

ternazionale per la Cultura del Vino e dell'Olio (d'ora in poi "Fondazione"), ricono-

sciuta con Decreto del Prefetto di Roma del 26 febbraio 2014, con sede in Roma alla

Via Alberto Cadiolo, 101, presso l'Hotel Rome Cavalieri e svolge attività di promozio-

ne, divulgazione, sviluppo e incremento della rete di relazioni legate allo scopo so-

ciale.

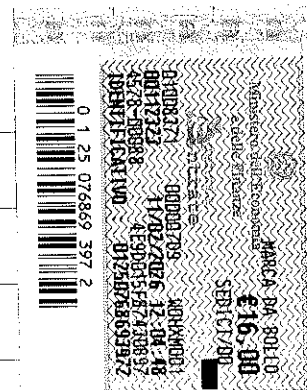
Art. 2 (Finalità)

L'Associazione, nel perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, inten-

de seguire l'obiettivo di divulgare la Cultura, l'Immagine e l'Arte del Vino, dell'Olio e

del cibo di qualità e della sommellerie nella sua interezza attraverso corsi di forma-

zione, ed eventi vari (quali manifestazioni, incontri e convegni).



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è fondata sull'osservanza di regole democratiche e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati che prevedono il rispetto e la centralità della persona, in armonia con i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano ed è basata sul volontariato dei propri Soci.

L'Associazione svolge in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi del D. Lgs.117/17 in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati;

D) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, legate al mondo del vino e dell'olio. Inclusive attività, anche editoriali, in collaborazione con terzi purché finalizzate allo stesso scopo.

Eventuali proventi derivanti dalle sue attività e dalle quote associative, al netto delle spese e fermo restando il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/17 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste, saranno utilizzati per ogni esigenza dovuta allo sviluppo delle attività stesse o per sostenere iniziative di beneficenza.

Art. 3 (Attività)

Le attività di interesse generale di cui al precedente articolo si concretizzano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel:

A) Promuovere, diffondere e valorizzare l'arte e la cultura enogastronomica, nonché

le professioni ad essa collegate, tra le quali quelle di Sommelier, Sommelier professionista, Sommelier dell'Olio, Barman, Chef, Giornalista del Vino, dell'Olio, del Cibo e Docente del Vino, dell'Olio e del Cibo, attraverso attività di carattere didattico, editoriale, formativo e culturale;

B) Divulgare la Cultura, l'Immagine e l'Arte del Vino, dell'Olio e del Cibo di qualità, attraverso Corsi di formazione, manifestazioni, incontri e convegni;

C) Elaborare, incentivare e realizzare iniziative di alta qualificazione professionale nel settore enogastronomico, mediante attività didattiche, formative e corsi di qualificazione professionale;

D) Incentivare e realizzare l'occupazione, soprattutto giovanile, nel settore enogastronomico anche mediante l'assegnazione di borse di studio e di premi. Altresì attuare percorsi formativi nella sommelerie presso le case di detenzione, correzione minorile, centri di recupero di tossicodipendenti o qualsiasi altro luogo dove il fine possa essere il re-inserimento nel mondo del lavoro con un titolo formativo di persone in condizioni disagiate;

E) Promuovere ed organizzare seminari, convegni, incontri, dibattiti su tematiche di interesse culturale legate al mondo dell'enogastronomia, nonché assumere tutte quelle iniziative idonee a favorirne la realizzazione delle stesse;

F) Promuovere e curare la pubblicazione di opere editoriali, guide e manuali di formazione sulla cultura del vino, dell'olio, delle bevande alcoliche ed analcoliche nonché del cibo in genere;

G) Promuovere iniziative di raccolta fondi comunque finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'associazione stessa;

H) Sensibilizzare Enti pubblici e privati nonché privati cittadini per la realizzazione degli scopi della associazione, al fine di sensibilizzare le adesioni di sostenitori.

L'Associazione gode di autonomia patrimoniale ed indipendenza di gestione rispetto alla Fondazione, sicché né la fondazione sarà responsabile per le obbligazioni contratte dall'Associazione né questa sarà responsabile per le obbligazioni contratte alla Fondazione.

L'Associazione, tra l'altro, potrà:

- Stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie o di uso di beni immobili o mobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei Pubblici registri, con Enti Pubblici o privati, che siano considerate utili ed idonee al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- Stipulare convenzioni o contratti per la gestione di attività rientranti nei propri scopi istituzionali;
- Realizzare ogni altra iniziativa ritenuta idonea, ed al contempo consentita in forza della partecipazione alla Fondazione, per il perseguimento delle proprie finalità o per l'incremento del Suo patrimonio.

L'Associazione contraddistingue la propria sede con l'insegna di Fondazione Italiana Sommelier, ne riproduce il marchio sulla propria carta intestata, sugli shopper e nel materiale pubblicitario, rispettandone la disposizione ed i caratteri grafici, i colori e le dimensioni dell'originale per le attività formative in cui verranno utilizzati i loro percorsi.

L'Associazione può realizzare Corsi di Qualificazione Professionale avvalendosi in via obbligatoria del suddetto marchio, del metodo e della reputazione della Fondazione per questi dei programmi di Fondazione Italiana Sommelier, incluso il materiale didattico e i kits predisposti dal Comitato scientifico della stessa.

In collaborazione con Fondazione Italiana Sommelier l'Associazione si occupa anche di:

- Realizzare un adeguato aggiornamento professionale annuale dei docenti abilitati, mediante l'organizzazione di incontri annuali di aggiornamento dei docenti;
- Programma, organizza, promuove e gestisce in assoluta autonomia qualsiasi altro seminario, evento, e/o manifestazione avente qualsivoglia durata ed ovunque ospitato;
- Gli eventi organizzati e promossi dalla Fondazione, costituiscono un prodotto unitario dalla fondazione.

Le modalità di funzionamento e l'organizzazione dell'associazione devono essere idonee a garantire l'autonomia economica e l'indipendenza della stessa, la quale è l'unica obbligata rispetto alle obbligazioni contratte di qualsivoglia natura e per qualsivoglia ragione.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con Decreto ministeriale del 19 maggio 2021 n.107 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, può effettuare:

- a) attività commerciali strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statuari e ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

L'individuazione di tali attività è demandata al Consiglio direttivo dell'associazione;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

b) la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico in occasione di particolari eventi o manifestazioni, per il periodo di svolgimento delle stesse, nei locali e/o negli spazi dove tali manifestazioni si svolgono, alle condizioni previste dall'art. 70 del decreto legislativo 117/2017;

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 4 (Volontariato)

L'associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'attività di volontariato sarà regolamentata in base a quanto previsto dall'art. 17, Dlgs. 3/7/17 n. 117 e successive modifiche.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

L'attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali volontarie degli associati.

Art. 5 (Assicurazione obbligatoria)

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi nel rispetto dell'art. 18, Dlgs. 3/7/2017 n. 117 e successive modifiche.

Art. 6 (Soci - Diritti e Doveri)

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'ammissione di un nuovo socio è decisa, entro trenta giorni, dal Consiglio direttivo dell'Associazione dietro presentazione di richiesta scritta del candidato, dietro versamento della quota sociale e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo nei casi in cui la domanda venga rigettata, deve entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

L'interessato che ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della sua successiva convocazione.

Tutti i soci che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, hanno diritto di voto. Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ogni associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni finché il numero di associati non risulti essere superiori ai limiti previsti dall'art. 24, D.lgs. 3/7/17 n. 117 e successive modifiche.

Ciascun socio avrà diritto di esaminare i libri sociali a norma dell'art. 15, co. 3, D.Lgs. n.117/2017 dietro presentazione di richiesta scritta indirizzata al Presidente dell'associazione.

Mod. 1
J
Marta

Dei tesseramenti

L'Associazione fornirà alla Fondazione i nominativi e i relativi recapiti di coloro che aderiranno sia in qualità di soci aderenti che di tesserati aderenti, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di iscrizione o comunicazione di rinnovo, il cui modulo è fornito dalla Fondazione, detti nominativi e recapiti rimarranno nella piena disponibilità della Fondazione per qualsivoglia comunicazione. La frequentazione di qualsiasi evento organizzato e promosso dall'Associazione soggiace al versamento di una quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo che dovrà essere rinnovata entro il 31 gennaio di ciascun anno. I nominativi degli iscritti ai vari corsi potranno essere comunicati nel rispetto delle normative vigenti a Fondazione Italiana Sommelier per il rilascio degli attestati di frequenza ed idoneità nei percorsi formativi.

Responsabilità e incompatibilità

I titolari di cariche sociali rispondono del proprio operato, verso i soci e verso l'Associazione, secondo le regole del mandato. I componenti degli organi dell'Associazione che non partecipano per tre volte consecutive alle riunioni del proprio organo senza giustificato motivo inviato in forma scritta prima dell'inizio dell'adunanza, sono dichiarati decaduti d'ufficio con deliberazione dell'organo di appartenenza, da assumersi nella prima riunione utile dell'organo coinvolto.

Nel caso in cui un componente degli organi dell'Associazione si trovi in una situazione di incompatibilità con gli scopi dell'Associazione e che lo ponga in conflitto d'interesse con l'Associazione, deve darne immediata comunicazione all'organo di cui fa parte e deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni ed alla relativa discussione avente ad oggetto le cause del conflitto.

Qualora l'occasione del conflitto non sia temporanea, l'organo di appartenenza od il Consiglio Direttivo si pronuncia entro 30 (trenta) giorni sulla permanenza nell'Asso-

ciazione, potendone deliberare la decadenza dall'organo di appartenenza e, nei casi più gravi, l'esclusione dall'Associazione.

Per tutti i componenti degli organi sociali possono essere previsti rimborsi per le spese di viaggio documentate ed in regola con le disposizioni fiscali tempo per tempo vigenti, entro un limite fissato dall'Assemblea.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura.

Il consiglio direttivo può disporre rimborsi spese documentati per attività svolte da terzi a favore dell'Associazione.

Art. 7 (Organi)

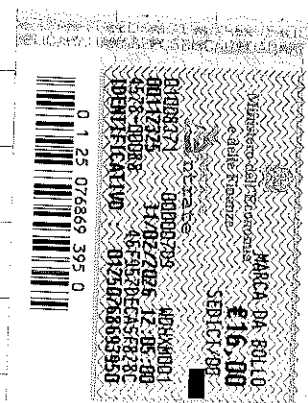
Sono organi dell'Associazione:

- a) Il Presidente
- b) L'Assemblea dei Soci;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) L'Organo di Controllo (se nominato)

Art. 8 (L'Assemblea dei Soci)

L'Assemblea:

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto;
- b) ha il compito di:
 - Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
 - Nominare e revocare i soggetti incaricati della revisione legale dei conti;
 - Approvare il bilancio d'esercizio;
 - Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;



Handwritten signature: Maria

Handwritten initials: MS

- Deliberare sull'esclusione degli associati;

- Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Delle riunioni assembleari e relative delibere dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

Le riunioni possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.

È convocata dal Presidente con avviso in forma scritta (contenente data e ora di prima e seconda convocazione, luogo e ordine del giorno), portato a conoscenza dei soci, almeno dieci giorni prima della data fissata, e mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'assemblea Ordinaria

A) È convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul bilancio d'esercizio (l'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, programma di attività e sulle proposte del Consiglio direttivo o dei soci

M. M. M.

J. J. J.

B) Deve essere convocata entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio;

C) Deve essere convocata, per le elezioni delle cariche sociali, almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato;

D) È valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi;
è valida, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

L'Assemblea Straordinaria:

A) L'assemblea è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'associazione;

B) per la modifica dello Statuto è valida sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza del 50%+1 degli associati e il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

C) Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione la fusione o la scissione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 9 (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è l'Organo di amministrazione dell'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

Il consiglio direttivo è formato da un numero di membri, compreso fra 3 e 11 stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni. I consiglieri sono eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo. La maggioranza è eletta fra i soci, sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di militanza.

Il consiglio direttivo resta in carica cinque anni e tutti i membri sono rieleggibili. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni a tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Gli amministratori rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi ai sensi degli art. 28, 29, D.lgs. 3/7/17 n 117 e successive modifiche.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente o per domanda scritta e motivata di almeno membri del consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo:

- Delibera l'ammissione degli associati;
- Predispose l'approvazione del bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Predispose i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è valida-

mente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi dalla lista d'attesa dei non eletti. In caso di esaurimento della lista dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla convocazione tempestiva dell'Assemblea degli Associati, che provvede, tramite regolari votazioni, alla nomina dei nuovi consiglieri.

Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.

Bilancio dell'associazione

Spetta al consiglio direttivo la gestione del patrimonio sociale, la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge.

Il bilancio di esercizio viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 10 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.



Handwritten signatures and initials:
- A large signature: "Marta" (or similar)
- A signature: "Marta"
- A signature: "Marta"
- A signature: "Marta"
- A signature: "Marta"



Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Relativamente ai rapporti tra l'Associazione e la Fondazione, il presidente dell'associazione è l'elemento di connessione tra la Fondazione e l'associazione per tutte le iniziative congiuntamente concordate.

Art. 11 (Organo di Controllo e Revisione legale dei conti)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Handwritten signature: M. M. M.

Handwritten initials: J. M. S.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 12 (Patrimonio)

Il Patrimonio Sociale dell'Associazione è costituito:

- Dalle quote annuali e contributi versati dai Soci;
- Eredità, donazioni e legati;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi
- Da contributi dello Stato, delle regioni, di Enti Locali, e di Enti ed Istituzioni pubbliche e Privati finalizzati anche al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Da contributi di organismi internazionali e dell'Unione Europea;
- Da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- Proventi da attività di raccolta fondi;
- Proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore

Art. 13 (Destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro)

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. ai fini di cui al comma 1, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) La corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) La corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b).

c) L'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi

amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale.

e) La corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento al predetto limite può essere aggiunto con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art.14 (Scioglimento Associazione)

L'assemblea dei soci, in caso di scioglimento dell'Associazione, determinerà le modalità di liquidazione e nominerà un liquidatore scelti esclusivamente nell'ambito dei Soci.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, a seguito di delibera dell'assemblea dei soci, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, operanti in contesti di affinità con l'Associazione stessa, per il proseguo delle medesime finalità.

Art.15 (Controversie)

Qualsiasi controversia tra i Soci o tra essi e l'Associazione o tra questi e il Presidente, anche attinenti all'interpretazione del presente statuto, sarà demandata alla deci-



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

sione dell'Assemblea dei soci ed essa giudicherà pro bono et aequo e le sue decisioni sono inappellabili.

Art.16 (Modifiche statutarie)

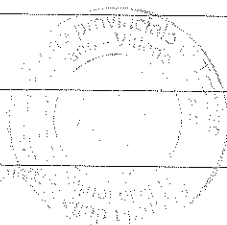
Le disposizioni del presente statuto sono modificabili, a istanza del Consiglio Direttivo o della maggioranza dei Soci. Le proposte di modifica sono depositate dai proponenti presso la sede sociale e rese pubbliche mediante affissione. Decorso 15 giorni da essa, il Presidente procederà all'indizione di un'assemblea straordinaria dei Soci, per deliberare sull'approvazione delle proposte di modifiche statutarie. In caso di approvazione le modifiche sono immediatamente efficaci. Copia dello statuto è depositata a cura del Presidente presso la sede sociale per almeno un mese.

Art.17 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si rinvia a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche, al Codice civile e agli eventuali regolamenti interni o a delibere degli organi associativi.

11-02-2026
123

~~LA SOCIETÀ~~
~~CONSIGLIO~~



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature